

2545



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Roma, 13 FEB, 2019

ISPETTORATO GENERALE PER GLI AFFARI ECONOMICI
UFFICIO IX

All'Ufficio Legislativo Economia
SEDE



All'Ufficio del Coordinamento Legislativo
SEDE

Prot. Nr. 21761/2019

Rif. Prot. Entrata Nr. 021211/2019

Risposta a Nota del:

All'Ufficio Legislativo Finanze
SEDE

OGGETTO: Schema di disegno di legge concernente la "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e l'Organizzazione Internazionale di Diritto per lo Sviluppo (IDLO) relativo alla sede dell'organizzazione, fatto a Roma il 14 giugno 2017".
(Atto Senato 960).

Risulta iscritto all'o.d.g. della V Commissione del Senato della Repubblica il provvedimento indicato in oggetto.

Con riferimento alla scheda tecnica del Servizio Bilancio del Senato della Repubblica, inerente il provvedimento specificato in oggetto, per i profili di competenza, si rappresenta la necessità di allineare il testo normativo alle risultanze della quantificazione di cui alla relazione tecnico-finanziaria trasmessa dal MAECI con nota prot. n. 15670 del 20 gennaio 2019, che si restituisce positivamente verificata a condizione che l'articolo 3 dello schema di disegno di legge sia riformulato nei seguenti termini:

*"Art. 3.
(Copertura finanziaria)*

1. Per l'attuazione dell'Accordo di cui all'articolo 1 è valutato un onere di 326.071 euro annui a decorrere dall'anno 2019.

2. All'onere derivante dal comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021,

nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.”

Il Ragioniere Generale dello Stato

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final horizontal stroke, positioned below the text 'Il Ragioniere Generale dello Stato'.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Accordo tra la Repubblica italiana e l'Organizzazione internazionale di diritto per lo sviluppo (IDLO) relativo alla sede dell'organizzazione, fatto a Roma il 14 giugno 2017.

L'Italia assicura dal 2000 un contributo annuale *ex lege* pari a circa 1.033.000 euro, e contributi volontari che, dopo una drastica riduzione nel 2009, a partire dal 2014 hanno registrato un progressivo incremento, come indicato di seguito:

2008 – 1,2 milioni di euro
2009 – 200 mila euro
2010 – 200 mila euro
2011 – 200 mila euro
2012 – contributo non erogato
2013 – 200 mila euro
2014 – 500 mila euro
2015 – 1,4 milioni di euro
2016 – 2 milioni di euro
2017 – 3 milioni di euro
2018 – 3 milioni di euro

Prendendo le mosse anche dall'opportunità di aggiornare un testo da ultimo modificato nel 1993, che non ha ancora recepito gli importanti mutamenti degli assetti istituzionali interni dell'Ente (che nel 2002 ha anche cambiato denominazione da IDLI, Istituto Internazionale di Diritto per lo Sviluppo all'attuale IDLO, Organizzazione Internazionale di Diritto per lo Sviluppo), si è proceduto alla revisione dell'Accordo di sede mediante la sua integrale riscrittura.

Il nuovo testo, tuttavia, è identico a quello vigente ad eccezione della mutata denominazione di IDLO, del suo assetto istituzionale e delle sezioni 21 e 22.

In particolare, per scongiurare il ventilato trasferimento di IDLO nei Paesi Bassi, l'Organizzazione ha espresso forte interesse a ottenere condizioni analoghe a quelle concesse dai Paesi Bassi con riferimento all'esenzione dalla tassazione diretta su emolumenti e indennità percepiti anche dal personale italiano: ciò ha determinato la revisione dell'articolo XV, sezione 21, lettera e).

Secondo i dati forniti da IDLO, il personale italiano attualmente impiegato è pari a 16 unità, ai quali vanno aggiunti 2 funzionari stranieri che sono residenti permanenti in Italia, per un totale di 18 persone (come da tabella allegata).

L'entrata in vigore dell'Accordo di sede con l'emendamento menzionato dell'art. XV, a seguito di ratifica parlamentare, comporterà maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Alla luce degli ultimi dati disponibili forniti dall'IDLO, in relazione al trattamento economico e alla consistenza del personale interessato all'esenzione, la stima dell'impatto in termini di minore gettito per l'erario si sostanzia in una spesa annua valutata in 296.071

euro, pari all'integrazione corrisposta dall'Organismo ai funzionari italiani o residenti in Italia per compensare le imposte da questi versate all'Erario italiano.

Personale italiano nella Sede centrale con tassazione diretta dei redditi

	Title	Grade	Gross annual income 2017	Tax recovery
1	Professional Staff	P4	€ 66.449,31	€ 21.913,16
2	Professional Staff	P4	€ 67.994,65	€ 22.546,75
3	Professional Staff	P4	€ 78.811,98	€ 27.058,09
4	Professional Staff	P3	€ 56.341,88	€ 33.985,00
5	Professional Staff	P3	€ 53.892,00	€ 31.966,00
6	Professional Staff	P2	€ 39.726,34	€ 11.415,36
7	Professional Staff	P2	€ 47.671,60	€ 14.434,56
8	Professional Staff	P1	€ 36.589,25	€ 10.223,27
9	Professional Staff	P1	€ 37.402,00	€ 19.330,00
10	General Staff	G7	€ 40.114,48	€ 21.369,00
11	General Staff	G7	€ 41.129,56	€ 22.160,00
12	General Staff	G6	€ 25.340,34	€ 6.241,89
13	General Staff	G6	€ 21.012,24	€ 5.073,30
14	General Staff	G6	€ 27.936,97	€ 6.942,98
15	General Staff	G6	€ 32.265,07	€ 15.426,00
16	General Staff	G5	€ 30.383,69	€ 13.720,00
17	General Staff	G4	€ 28.186,45	€ 7.030,58
18	General Staff	G2	€ 21.610,76	€ 5.234,90
	Total			€ 296.070,84

Per quanto concerne le esenzioni previste dalla sezione 22, lettera (b), sulla base dei dati relativi alle richieste di esenzione pervenute negli ultimi anni dal personale dell'IDLO accreditato in Italia, si stima che le minori entrate per l'erario possano calcolarsi in **30.000** euro annui. Le voci prese in considerazione sono le accise, l'IVA e i dazi sul carburante (60%), la tassa di possesso automobilistica (12%), l'IVA sull'acquisto di autovetture (12%), l'IVA su beni e servizi (16%).

Pertanto l'onere complessivo derivante dall'Accordo tra Italia e IDLO sulla sede dell'organizzazione è valutato in complessivi € 326.071 annui a decorrere dal 2019.

Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo

parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

La verifica della presente soluzione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2000, n. 196 ha avuto esito

OK POSITIVO
13 FEB. 2019

NEGATIVO
Il Ragioniere Generale dello Stato



La relazione tecnico-finanziaria è positivamente verificata a condizione che il testo del disegno di legge sia allineato al corrente triennio 2019 – 2021, con la seguente formulazione dell'articolo 3:

*Art. 3.
(Copertura finanziaria)*

1. Per l'attuazione dell'Accordo di cui all'articolo 1 è valutato un onere di 326.071 euro annui a decorrere dall'anno 2019.

2. All'onere derivante dal comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.